

Palermo e la mafia nel nuovo libro del procuratore Antonio Ingroia

Alla presenza del presidente della Coldiretti Sergio Marini, del Ministro delle Politiche agricole, Mario Catania, e del Capo del Corpo forestale dello Stato, Cesare Patrone, si è tenuta a Palazzo Rospigliosi, sede della Coldiretti, la presentazione del nuovo libro del Procuratore Aggiunto della Procura Distrettuale Antimafia di Palermo, Antonio Ingroia dal titolo "Palermo gli splendori e le miserie l'eroismo e le viltà" (ed. Melampo).

Nel volume l'autore ripercorre il cammino e le fatiche della sua esperienza lavorativa. Racconta sé stesso ed i suoi comandamenti morali, i dubbi e le amarezze, le gioie e le passioni, mettendo in risalto l'amore per la sua città, Palermo, e per i suoi maestri, consegnandoci l'orgoglio e l'ironia di chi è impegnato a difendere la legge in partibus infidelium.

Un incontro significativo ed originale tra un magistrato impegnato in prima linea nella lotta alla mafia e il Corpo forestale dello Stato che sempre più spesso interviene nelle indagini contro le ecomafie.

Ingroia, formatosi professionalmente a Palermo, sua città natale, a partire dal 1987 è entrato a far parte del pool di Falcone e Borsellino. Nominato Sostituto Procuratore, sempre a Palermo, dal 1992, ha svolto, in qualità di pubblico ministero numerosi, processi contro la criminalità organizzata.